

Viaggi

La destinazione



In volo

Bali, Singapore o Phuket: le offerte di Qatar Airways

Volare verso il caldo, aspettando l'estate: il viaggio si accorcia con le nuove promozioni di Qatar Airways per le destinazioni esotiche: Bali o Bangkok, Dubai o Phuket, Seychelles o Maldive con voli in partenza da Milano, Roma, Venezia e Pisa, che fanno scalo all'Hamad International Airport, il moderno hub della compagnia a Doha. Tariffe a partire da 360 euro per viaggiare in Economy da Pisa a Dubai (da

Venezia a partire da 465 euro, da Milano 480 euro, da Roma 485 euro). Per Singapore meglio partire da Venezia (505 euro); per Zanzibar da Milano o da Pisa (529 euro), così come per Phuket (539 euro). In Business class? La promozione scade martedì 3 gennaio, ma c'è tempo per partire: dal 15 gennaio al 30 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro

Che cosa è un «rumit»? L'Atlante per bambini



«Oggi i bambini sanno l'inglese ma se gli chiedi dov'è Catanzaro cadono dalle nuvole...», scherza (ma non troppo), Gianluca Biscalchin. E l'esempio non è casuale essendo l'autore di un libro interessante e utile. Un po' Atlante, un po' Guida turistica per i più piccoli. S'intitola «Regioni d'Italia» (ElectaKids, pag. 127, euro 22) e, pagina dopo pagina, si va alla scoperta delle meraviglie del nostro Paese: «Per imparare e divertirti con le bellezze, la storia, i paesaggi, regione per regione». Biscalchin è un bravo e spiritoso illustratore (di food, ma non solo) e, dunque, riversa in questo volume la magia delle sue doti. Dedicato ai piccini, ma adatto anche ai grandi. Sulle cartine delle regioni sono indicati i principali centri urbani e i luoghi di interesse contraddistinti da piccoli simboli che indicano le peculiarità di ciascuno: alberi, limoni, pecore, mucche, fabbriche, navi, industrie, monumenti, parchi naturali, prodotti tipici, eccetera. Un viaggio che comincia con l'Italia politica e con quella fisica e prosegue con un succinto atlante storico. Oltre a una «carrellata» per disegni nella storia dell'arte italiana. E poi grandi tavole riassuntive della flora e della fauna che popolano gli ecosistemi più rappresentativi dell'ambiente italiano. «Fra cultura e piacevolezza», sottolinea l'autore. Apriamo le pagine del Trentino Alto Adige. Nella prima c'è la mappa, corredata di scheda riassuntiva (capoluogo, abitanti, superficie, densità...), la seconda s'intitola «Un po' di Storia». Si parte dalla figura (con didascalia) dell'Uomo di Similaun detto anche Otzi, arrivando alla Prima guerra mondiale (raffigurata da Cesare Battisti) per raccontare la nascita della Regione. «Che cosa si fa in Trentino» sta nella terza pagina. «Che cosa si fa in Alto Adige», nella quarta. «La parte cui sono più affezionato e che, credo, possa colpire la fantasia dei bambini è quella riguardante le tradizioni popolari — osserva Biscalchin —. Penso, per dirne una, agli uomini-albero di Satriano, un paese della Basilicata, a Potenza, dove la domenica prima del martedì grasso va in scena il travestimento da 'rumit' (eremita). La maschera è un uomo completamente ricoperto di foglie d'edera. All'alba, gli uomini-albero raggiungono le strade del paese e bussano alle porte».

Marisa Fumagalli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rave party, templi e yoga L'India che va bene per tutti

L'avventura (in Tamil Nadu), il benessere (in Kerala), la storia (il triangolo d'oro del Rajasthan): le mille anime nascoste del subcontinente

L'

India accontenta tutti i viaggiatori. Con itinerari per ogni gusto e tasche. Dai giovani in cerca di divertimento a Goa, agli Over 50 e famiglie a caccia di tradizioni e cultura in Rajasthan. Ma anche coppie stresse, desiderose di relax e coccole ayurvediche nel Kerala. E poi avventurosi alla scoperta dei misteriosi templi di Sandokan e meditativi alla ricerca del guru a Varanasi. Trascorse le feste natalizie per l'India inizia una stagione propizia per viaggiare, fino a primavera. «Il clima è caldo, ma non soffocante con brevi precipitazioni prima dell'arrivo dei monsoni — spiega Vanna Garavaglia, responsabile dell'agenzia milanese Lombard Gate — e poi si trovano hotel e accommodation a cifre favorevoli». Stesso discorso per i voli. Da metà gennaio in avanti Air India propone un diretto di 8 ore Malpensa-Delhi a circa 500 euro. Si parte all'ora di cena e la mattina la prima colazione si fa nella capitale indiana. Risparmiate un po' con le compagnie degli Emirati Arabi, ma allungate la tratta di almeno 3-4 ore. Poi una volta arrivati a Delhi vi potete spostare con comodi voli interni. In alternativa ci sono i famosi «treni della notte» e la capillare rete di autobus multicolori. Ecco cinque itinerari da prendere in considerazione.

Tutti a Goa

Goa è il più piccolo e ricco tra i 34 Stati indiani. Chi arriva per la prima volta, trova situazioni e culture diverse dal resto del Paese. Lo si deve alla dominazione portoghese durata 500 anni. Un punto di approdo delle spezie orientali, reso famoso dal movimento hippie negli anni 70. Ancora oggi luogo ideale per concedersi una vacanza di sole nelle spiagge bianche affacciate sul mare Arabico. Un approdo sicuro per giovani in cerca di divertimento. Qui tra rave party all'aperto e feste in locali notturni, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Arambol e Morjin le zone più gettonate. Da non perdere il mercato delle pulci di Anjuna e quello del sabato sera ad Arpora. Sulle bancarelle ricordate di contrattare il prezzo di ogni oggetto. Gli amanti dello sport trovano pa-

ne per i loro denti sulla spiaggia di Rajbagh nel Lalit Golf Resort. Si pratica pesca, windsurf e golf. Ad attendervi uno spettacolare campo da 18 buche affacciato sull'oceano www.thelalit.com.

Il triangolo d'oro

Il Rajasthan, terra di sari colorati e guerrieri, è la porta dell'India verso occidente. Con itinerari rivolti in particolare a Over 50 e famiglie. Per la permanenza mettete in conto almeno una settimana per il percorso del Triangolo d'Oro: Delhi, Jaipur, Agra. Prima tappa la «città rosa» di Jaipur. Chiamata così per il colore dei palazzi nel centro storico. Una giorno va dedicato per salire allo sfarzoso Fort Amber e al Palazzo dei Venti. Da non perdere la visita dell'immenso Osservatorio astronomico per ammirare gli strumenti segnate in pietra del 1700. Segue Agra, la città del Taj Mahal, settima meraviglia del mondo e icona dell'India intera. Eretto dall'imperatore moghul Shan Janan in ricordo della moglie prediletta Mahal. Morta nel 1631 nel dare alla luce il quattordicesimo figlio. Chi vuole prolungare il soggiorno di altri 3-4 giorni può visitare Jaisalmer ai confini col deserto pachistano. Una cittadina racchiusa da mura di colore ocra. Costruita nei secoli con pietre miste a sabbia. Il tramonto con colori di fuoco si gode dalle dune in sella al cammello www.tajmahal.gov.in.

Relax ayurvedico per coppie

Per le coppie che vogliono regalarsi una settimana di assoluto relax, il posto giusto è Trivandrum in Kerala. Consigliati i Centri ayurvedici di Somatheeram e dell'Isola di Cocco. Ayurveda significa «scienza della vita». Nata 5 mila anni fa trae origini dalla filosofia dravidica e buddhista. Secondo questi dettami la salute psico-fisica dipende dall'equilibrio di tre elementi primari presenti in ogni essere umano. Vatha, l'aria, che governa respiro e pulsazioni cardiache. Pitha, il fuoco, che è responsabile del metabolismo. E infine Kapha, l'acqua, che distribuisce i liquidi nel corpo. Dopo un'accurata visita medica seguono le terapie. Si va dai bagni rilassanti al vapore ai massaggi sul corpo, da fare anche in coppia. Tra le tecniche più gradite il Sirodhara, un rituale millenario, dove uno stoppino cola sulla fronte olio tiepido mescolato a erbe naturali. Al mattino lezioni di Yoga e rilassamento. Chi desidera, segue una dieta depurativa a base di sadya. Piatto tradizionale del Kerala con verdure e frutta

3

milioni di km quadrati: la superficie dell'India. Secondo gli ultimi dati, è abitata da 1.334.510.000 persone

23

il numero di lingue parlate nel subcontinente indiano. Oltre all'hindi e all'inglese ce ne sono 21 regionali

9,6

la percentuale delle acque rispetto al territorio. Il fiume più importante dell'India è il Gange, lungo 2.510 km.

tropicali, serviti con riso su una foglia di banano. I prezzi di permanenza variano da 80-100 euro al giorno, escluse le cure ayurvediche www.isoladico.com.

I templi di Salgari in Tamil Nadu

Siete amanti dell'avventura e volete ripercorrere le gesta di Sandokan nella giungla nera? A Madurai, in Tamil Nadu, trovate la massima espressione della religione induista. In centro città il complesso di Meenakshi è formato da una dozzina di gopuram. Torri coniche decorate all'esterno con centinaia di sculture e dipinti, rappresentanti scene di vita quotidiana. Prima di entrare ricordate di comprare fiori, bacchette d'incenso e lumini profumati da offrire agli dei. Nello Stato del Maharashtra si trovano invece le grotte di Ellora. Oltre 30 templi interamente scavati a mano nella roccia, a partire dal VI secolo, usando solo martello e scalpello. La più spettacolare quella di Vishvakarma. Nel mezzo spicca un immenso Buddha di quattro metri d'altezza. Una volta al centro basta recitare il mantra «Om mani padme hum» per produrre un incredibile eco che penetra nello stomaco. Un fenomeno descritto nel film «Passaggio in India» www.el-loracaves.org.

I meditativi: Gange e Varanasi

Da sempre l'India ha attirato giovani e non in cerca del guru. Dagli anni 70 a dare inizio al trend mistico furono i Beatles. Quando i quattro musicisti inglesi frequentarono un corso di meditazione trascendentale a Rishikesh, dallo yogi Maharishi Mahesh. E proprio sulle sponde del sacro fiume sono diversi i centri di ricerca e pratiche Yoga. Vale la pena visitare quelli di Varanasi (Benares), città dell'induismo famosa per i riti di purificazione. Si svolgono all'alba, dunque bisogna essere sulle sponde di uno dei tanti ghats (gradinate) prima del sorgere del sole. Qui il misticismo dei fedeli è palpabile. Con pochi euro potete salire a bordo di una delle imbarcazioni per assistere alle cerimonie. Inclusi i riti funebri per la cremazione delle ceneri. Da non perdere un concerto pomeridiano di sitar e tabla al Music Centre Ashram <http://varanasi.nic.in>. Se siete alla vostra primo viaggio indiano è sconsigliato il «fai da te». Meglio rivolgersi a tour operator che provvedono a spostamenti, alloggi e guide. Per personalizzare il viaggio potete contattare Lombard Gate (www.lombardgate.it) e Ruby Holidays (www.rubyholidays.it), per una settimana propongono soggiorni a partire da 1.300 euro (volo incluso). È obbligatorio munirsi di visto, da fare nei Consolati di Milano e Roma. Per il viaggio non sono richieste vaccinazioni, ma è bene munirsi di un'assicurazione.

Umberto Torelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un Airbnb ma a cinque stelle: le super case vacanza

A Milano i primi 35 appartamenti. Il costo va dai 180 ai mille euro a notte

L'odore intenso del cuoio si fonde con quello del legno pervadendo l'aria; le calde tonalità dei mobili d'epoca e delle tinteggiature alle pareti concedono un senso di relax già all'ingresso nella «Suite del giardino», una delle 35 «Case vacanza» gestite dalla «Hemeris boutique house» nel centro di Milano.

È la formula, ora in netta espansione anche sul mercato italiano, dell'accoglienza con tutti i servizi di un hotel di lusso a 5 stelle, ma offerti in un'abitazione finemente arredata, in grado di garantire privacy e confort maggiori di una camera d'albergo e allo stesso

tempo far vivere la città nelle sue zone più prestigiose (dal quadrilatero della moda a San Babila, dal Duomo alle torri di Porta Nuova) con la sensazione di farne parte, di essere nel proprio appartamento privato e di non essere semplicemente un ospite. Nelle suite offerte da Hemeras è sempre presente un angolo cucina per consentire e agli ospiti di prepararsi da soli da mangiare, anche se la reception centralizzata con personale a disposizione 24 ore su 24 è in grado di garantire un servizio di ristorazione personalizzato con chef a domicilio, ma anche assistente agli acquisti, guida turistica ed autista.

Per un costo che va dai 180 ai



Dentro L'interno di uno degli appartamenti Hemeras

mille euro a notte, a seconda delle dimensioni della sistemazione, vengono forniti colazione in camera alla mattina, pulizia e cambio di biancheria quotidiani. I clienti-tipo sono turisti stranieri (rappresentano oltre il 75% della domanda, in prevalenza arrivano dal Nord Europa, dai Paesi Arabi, dalla Russia e dalla Cina, spesso con famiglia al seguito, ma

Roma e Firenze

In arrivo altre strutture firmate Hemeras a Roma, Firenze e Forte dei Marmi

Partenze

Notte a Milano e sveglia a Vienna: i nuovi treni



Addormentarsi in Italia e risvegliarsi in Austria. Si viaggia (anche) di notte sui treni in partenza da Roma, Firenze e Bologna; Milano, Verona e Padova, Venezia, Udine e Treviso per Monaco di Baviera, che dall'11 dicembre arrivano anche a Vienna e a Salisburgo. Potete scegliere di viaggiare in posti a sedere di seconda classe, cuccette da 4 o da 6 posti, cabine letto (compartimenti da 1, 2 o 3 letti con lavabo privato) o cabine letto deluxe

(compartimenti da 1, 2 o 3 letti con bagno e doccia privati). Acquistando il biglietto fino a tre giorni prima della partenza prezzi smart a partire da 39 euro per viaggiare in seconda classe; a partire da 109 euro in cuccetta; da 149 euro nelle cabine a due. Un esempio: parti da Milano alle 20.40, arrivi a Vienna alle 8.46. Per i viaggi in famiglia, c'è l'offerta Child: i ragazzi dai 6 ai 14 anni viaggiano a partire da 10 euro in posto a sedere, 30 euro in cuccetta,

50 euro in letti. Chi invece preferisce viaggiare di giorno può partire con gli Intercitybus delle ferrovie austriache OeBB, tra Venezia Tronchetto e Villach Hbf, in coincidenza con Intercity OBB da/per Vienna Meidling e Salisburgo, autobus con posti di prima e seconda classe: prezzi smart a partire da 29 euro fino a tre giorni prima della partenza.

Caterina Ruggi d'Aragona
© RIPRODUZIONE RISERVATA



RAJASTHAN

RAJASTHAN

Famiglie e over 50
Da visitare Fort Amber e il Palazzo dei Venti

3 Le città del «Triangolo d'Oro»: Delhi, Jaipur e Agra

VARANASI

VARANASI

Amanti dello yoga
Famosa per i riti di purificazione

1968

I Beatles frequentano un corso di meditazione trascendentale a Rishikesh

GOA

GOA

Giovani in cerca di divertimento
Spiagge bianche, rave party e feste notturne

Anni 70 Il movimento hippie rende famosa Goa

GOA

TAMIL NADU

Templi e avventura
A Madurai per vivere la religione induista

Oltre 30

I templi scavati a mano nella roccia, a partire al VI secolo

KERALA

TAMIL NADU

KERALA

Relax ayurvedico di coppia
Trivandrum è il posto giusto per una settimana di coccole

5 mila
Gli anni della "scienza della vita" (Ayurveda)

anche coloro che devono trascorrere un periodo di lavoro in città e vogliono farlo risparmiando qualcosa.

La possibilità di utilizzare le strutture anche per cene di rappresentanza o familiari, estende il mercato di riferimento anche ai milanesi. L'attività di Hemeras è cominciata con l'Expo, che ha fatto decollare il panorama dell'accoglienza milanese. «Il 2015 è stato un anno importante e la sua spinta si è protratta a tutto quest'anno in cui la città si è confermata come un punto di riferimento nel panorama turistico nazionale», dice Gianluca Del Mastro, general manager della società. L'affluenza cresce nei periodi «caldi», come la settimana della moda o in coincidenza di eventi particolari.

La società gestisce sia abita-

Fuori

A destra uno dei grattacieli, in centro a Milano, dove si trovano gli appartamenti in affitto di Hemeras. Tra i servizi offerti, reception centralizzata aperta 24 ore su 24, assistenti agli acquisti, guide e autisti



zioni proprie che di altri proprietari «ai quali garantiamo una fonte di reddito — spiega Del Mastro —, ma allo stesso tempo valorizziamo il territorio». A differenza di alcuni grandi alberghi che offrono tutto al loro interno «cannibalizzando» il business locale, «noi diamo lavoro ai ristoranti, ai negozi del quartiere e a coloro che forniscono servizi, ad un costo per abitazione inferiore in media del 30% di quello di un hotel a 5 stelle», dichiara Del Mastro. Hemeras è convinta nelle potenzialità di questo mercato: «Siamo in fase di sviluppo, la previsione è di arrivare a breve a 50 strutture a Milano e stiamo estendendo la presenza anche a Roma, Firenze e a Forte dei Marmi».

Giuseppe Guastella
gguastella@corriere.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

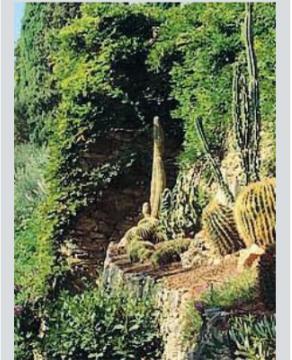
● «Hemeras boutique house» è nata con Expo nel 2015.

● Il costo delle sistemazioni è in media il 30 per cento in meno di quello di un hotel a 5 stelle.

● Il 75 per cento dei clienti arrivano da Nord Europa, Paesi Arabi, Russia e Cina: spesso con famiglia al seguito

Allassio

Un pezzo di Inghilterra nella villa giardino



Il mare d'inverno, ma soprattutto un magnifico giardino all'Inglese, che accoglie un relais di charme (della catena Small Luxury Hotel of The World) e un ristorante gourmet, «Nove», guidato dallo chef Giorgio Servetto, con la sua cucina raffinata ed esclusiva. Siamo ad Allassio (Savona), Riviera Ligure di Ponente. «Villa della Pergola» è la meta ideale per un weekend romantico. Occasione di relax ma anche di conoscenza di un luogo speciale. Villa della Pergola, infatti, è un'elegante capolavoro architettonico di fine '800, la cui storia è stata raccontata nel libro di Alessandro Bartoli «Un sogno inglese in Riviera/Le stagioni di Villa della Pergola» (Mondadori Electa, 2012). Si parte dalle memorie vittoriane degli aristocratici inglesi in Riviera Ligure sino alla recente sistemazione. Villa della Pergola fu dapprima di proprietà del generale Mc Murdo, per poi passare nel 1900 al cugino di Virginia Woolf, Walter Dalrymple. Nel 1922 fu acquistata da Daniel Hanbury e «vissuta» intensamente dalla sua famiglia. Questa come altre dimore storiche veniva abitata dai proprietari nei mesi invernali. Con l'arrivo del caldo migravano altrove. Dunque, anche nella stagione fredda i Giardini — tratto peculiare della Villa — riservano sorprese, pur se le piante e i fiori sono a riposo, pronti a risvegliarsi con la primavera.

Villa della Pergola, oggi albergo e ristorante, e i Giardini vantano una bella storia di recupero: una cordata di amici, guidati da Silvia e Antonio Ricci, li ha salvati dall'abbandono e dalla speculazione, con un occhio attento alle sbiadite fotografie del periodo dei Dalrymple e degli Hanbury. Il sapiente recupero curato dall'architetto paesaggista Pejrone ha restituito il parco all'antico splendore: la flora mediterranea si intreccia con quella esotica sempreverde (pini marittimi, carrubi, ulivi, mandorli, cipressi, agrumi, palme, cactacee...). Il Parco ospita inoltre importanti collezioni botaniche. All'interno della Villa, invece, un salto nel passato attraverso il Museo di memorabilia che raccoglie acquerelli, disegni, libri e oggetti appartenuti ai precedenti proprietari e ospiti. Una curiosità: nel 1925, Alfred Hitchcock girò nei Giardini alcune scene del suo primo film «The pleasure garden».

M.Fu.
© RIPRODUZIONE RISERVATA